

di questo passo. Se in fondo al nostro cuore non ci fosse l'amore vero di patria, vi spingeremmo a tendere ancora la corda finchè essa si spezzi nelle vostre mani, ma noi vogliamo la quiete del paese, noi non vogliamo rivoluzioni, noi vogliamo la vita attiva, tranquilla, serena della patria nostra, vogliamo il bene e la grandezza della patria nostra contro la reazione, che tende a denigrarla in faccia alle altre nazioni. (Bene! Bravo! *all'estrema sinistra*).

**Presidente.** Viene ora l'ordine del giorno dell'onorevole Ruffoni:

« La Camera non crede giustificati nè conformi ai principii di libertà i provvedimenti politici, proposti dal Governo. »

È presente l'onorevole Ruffoni?

(*Non è presente*).

Allora viene l'ordine del giorno dell'onorevole Bissolati, che è il seguente:

« La Camera, considerando che i disegni di legge sulla stampa, sulle associazioni e riunioni presentati dal Governo, sono diretti a comprimere quelle energie popolari senza lo sviluppo delle quali è impossibile la rigenerazione economica e morale del paese, delibera di non passare alla seconda lettura dei disegni di legge. »

Domando se quest'ordine del giorno sia secondato.

(*È secondato*).

L'onorevole Bissolati ha facoltà di svolgerlo.

**Bissolati.** I provvedimenti proposti dal Governo sono diretti precisamente contro di noi. Noi quindi ci troviamo nella condizione strana di chi assiste ad una disputa nella quale si deve decidere se ci si debba mettere a catena corta o a catena lunga, se ci si debbano applicare i pollici o la camicia di forza. Quale è l'atteggiamento che possiamo prendere noi dunque in questa discussione? Dobbiamo invocare la vostra generosità, o signori della maggioranza?

Della vostra generosità sappiamo qualche cosa: gli stessi provvedimenti presentati in questo momento dal Governo danno la misura della generosità che noi possiamo aspettare da voi. Questi provvedimenti sono presentati d'urgenza prima che si compia il

voto emesso, a dir vero con poca chiarezza, dalla maggioranza della Camera, pel quale i nostri compagni dovrebbero riacquistare la libertà.

La votazione di questi provvedimenti è il prezzo cui il Governo consentirà che i nostri compagni ricuperino la libertà. Voi li tenete come prigionieri di guerra che avete convertito in ostaggi, e che non lascerete liberi dall'ergastolo, se non quando il paese sarà diventato un ergastolo solo. Del resto, quando anche potessimo fare assegnamento sulla generosità vostra, ci guarderemmo bene dall'invocarla.

Riconosciamo di avere urtato i vostri interessi e di non meritare nessuna pietà. Riconosciamo di avere meritato quell'odio e quel rancore vostro, di cui gli attuali disegni sono la espressione; anzi ne saremmo troppo lusingati e potremmo troppo inorgogliercene, se non avessimo la coscienza che il vostro odio è superiore ai nostri meriti. Possiamo però darvi promessa che faremo il possibile per meritarcelo.

Ma se non la vostra pietà invocheremo dunque le vostre idealità? Se invocare la vostra generosità sarebbe per noi indignitoso, invocare le vostre idealità sarebbe ingenuo. Io ho sentito da questi banchi pronunciare eloquentissimi discorsi, in cui si faceva richiamo alla idealità delle tradizioni rivoluzionarie italiane. Ammirai i discorsi ed il sentimento che li ispirava, ma quelli che li pronunziavano mi parevano cavalieri lanciati in corsa a rompersi contro un muro di bronzo.

Però le invocazioni alla idealità delle tradizioni rivoluzionarie italiane incontravano il freddo ragionamento contabile dei Sonnino e dei Colombo. Che cosa sono le idealità? Sono una partita di bilancio? Se lo sono, sono una partita passiva.

Lo sappiamo bene. Se viene un socialista nel Collegio di uno di voi della maggioranza a persuadere ai vostri elettori che, pur avendo la massima deferenza per la vostra persona, dovrebbero votare secondo l'interesse proprio di classe; se viene un operaio cosciente a persuadere agli operai delle vostre officine che il miglior modo per avere un minor numero di ore di lavoro ed un aumento di salario, è quello di organizzarsi contro il capitalista; se viene fra i vostri contadini chi li consiglia a stringersi in lega